

Titolo La nebbia

La nebbia è un fenomeno atmosferico che si manifesta prevalentemente in luoghi bassi e umidi a causa dalla condensazione del vapore acqueo intorno alle particelle del pulviscolo atmosferico. Può rappresentare un pericolo per gli automobilisti e i naviganti, in quanto riduce la visibilità.

Descrizione oggettiva.

Descrizione soggettiva.

Titolo La nebbia

Venne la nebbia. Venne verso sera quasi improvvisamente e pareva che fosse nata dal fiume... Si attaccava alle case, ai campanili, agli alberi... Non si vedeva niente e la città pareva isolata in un mondo misterioso fatto di foschia bianca.

G. Berto

Descrizione oggettiva.

Descrizione soggettiva.

La grande caffettiera

Quando aprivo faticosamente gli occhi al mattino, nulla mi convinceva ad alzarmi se non il profumo del caffè che giungeva, caldo e invitante, dalla cucina. E quando mi sedevo al grande tavolo apparecchiato per la colazione, lei era là, in mezzo: la caffettiera borbottante. Era la protagonista di quell'importante momento della giornata: era grande, di alluminio lucido, anche se un po' ammaccata dal lungo uso, con un manico nero che si faceva afferrare senza provocare bruciature. La mano sicura e generosa di nonna versava a tutti noi la nostra razione di caffè scuro, fumante, che lasciava in bocca il suo sapore forte, diverso da ogni altro, e quel sapore ti accompagnava ancora per parecchio tempo, quasi per farti trattenere il ricordo gradito e affettuoso di quel quarto d'ora tutti insieme.

P. Naldi, Chi legge vola, Edizioni del Borgo

Trascrivi i dati sensoriali contenuti nella descrizione suddivisi in: dati visivi, uditivi, olfattivi, gustativi e tattili.

Dati visivi

Dati uditivi

Dati olfattivi

Dati gustativi

Dati tattili

Fantasia con le descrizioni sensoriali

Le descrizioni sensoriali possono arricchire un testo introducendo molti elementi che ne possono anche modificare il senso.

Cappuccetto Rosso partì subito per andare dalla nonna che abitava in un altro paesello al di là del bosco. All'improvviso nel bosco più folto incontrò quel tipaccio del Lupo!

Spunti e testi liberamente tratti e adattati da A. Baccelliere, Scrivere è giocare, La medusa editrice

Leggi un brano della celebre storia di Cappuccetto Rosso e confrontalo con lo stesso brano in cui sono stati introdotti dei dati uditivi.

Con dati uditivi

Cappuccetto Rosso partì subito cantando a squarciagola per andare dalla nonna che abitava in un altro paesello, dove le campane suonavano a distesa ogni ora del giorno. Nel bosco udì il cinguettio degli uccellini e il frinire delle cicale. All'improvviso ecco un ringhio e un pauroso ululato: quel tipaccio del Lupo!

Ora prova tu.

Scegli quali dati sensoriali utilizzare per arricchire e trasformare un brano della storia di Biancaneve.

La regina da lontano aveva assistito a tutta la scena. Impallidì per l'invidia, corse nella sua camera da letto, si rinchiuso e si rivolse immediatamente al suo specchio magico: "Specchio, specchio, delle mie brame, chi è la regina più bella del reame?"

Spunti e testi liberamente tratti e adattati da A. Baccelliere, Scrivere è giocare, La medusa editrice

Con dati

Candy

Candy è una ragazza molto sportiva che sogna di possedere una barca a vela tutta sua.

Candy si chiamava in realtà Caterina, come la madre, ma era stata soprannominata Candy quando aveva soltanto un anno e quella era l'unica parola che sapesse balbettare.

Ora Candy aveva tredici anni. Era dritta come un fuso, con spalle quadrate e gambe lunghe. Aveva capelli ondulati e scuri, scure le sopracciglia e le lunghe ciglia; mentre gli occhi erano chiari, di un grigio che tendeva al verde.

La bocca era grande e sembrava sempre sul punto di sorridere. La fossetta sulla guancia non era naturale; una volta non si era tuffata abbastanza prontamente e il boma di una barca a vela l'aveva colpita.

Di solito vestiva con pantaloni di tela bianchi e magliette azzurre da marinaio, occhiali da sole e berretto con la visiera, portava al collo un ciondolo portafortuna a forma di delfino e calzava scarpe da barca.

Aveva preso la passione per le barche a sei anni. Nel giorno del suo compleanno il babbo l'aveva portata con sé a pescare in alto mare e da allora lei aveva amato le barche, la spiaggia e il mare. Nella baia tutti conoscevano Candy e la invitavano spesso ad andar fuori in barca a vela, poiché era dotata di un istinto innato per il vento, le vele, le correnti e il mare in genere.

Il più grande desiderio di Candy era di possedere una barca, una vera barca. Ci pensava spesso mentre camminava a passo lento lungo la banchina del molo e la vedeva nei suoi sogni. Era la barca più bella che fosse mai esistita. E lei l'avrebbe avuta perché era risoluta, decisa a non arrendersi.

Rid. e adatt. da R. White, Candy, Vallardi

PER COMPRENDERE

Quando è nata in Candy la passione per la barca a vela?

Perché tutti la invitavano a uscire in barca?

Segui lo schema di questo testo per descrivere un tuo compagno di scuola o un tuo amico. Scrivi sul quaderno.

Nel testo ci sono molte informazioni che permettono di conoscere la protagonista: cercale e inseriscile nello schema.

Nome

Età

Aspetto fisico

Abbigliamento

Interessi e passioni

Carattere e qualità

Asdrubale

Asdrubale è un ragazzino pieno di qualità, tranne l'altezza!

Mi chiamo Asdrubale, lo so è un nome formidabile! Anche il mio aspetto è un po' singolare: sono un vero tipetto. Ho un mare di capelli biondi con il ciuffo che mi cade come un'onda sull'occhio destro.

Ho la faccia tonda e paffuta come una pagnotta. I miei occhi sono due smeraldi lucenti che non passano inosservati. Il mio sorriso è accattivante e mostra una bella fila di perle splendenti (che belli i miei denti!).

Ispiro molta simpatia: attiro le ragazze come il miele con le mosche. In effetti, sono così dolce! Due cose ho in abbondanza: la modestia e la parlantina. Sono capace di parlare per ore. Mia madre dice che sembro una radio sempre accesa.

Sai invece cosa mi manca? Una dozzina di centimetri.

Ebbene sì, sono un tipetto tappetto. Io poi mi consolo in fretta: nella botte piccola c'è il vino buono, non si dice così?

in La Vita Scolastica, n. 5 gennaio 2013

PER COMPRENDERE

Cosa significa “Nella botte piccola c'è il vino buono”?

- Alle persone di bassa statura piace il vino buono.
- Le persone di bassa statura hanno ottime qualità.
- Il vino è buono solo quando è conservato nelle botti piccole.

Utilizza lo schema di questo testo per descrivere te stesso. Puoi inserire dei paragoni per rendere più efficace la tua descrizione.

Esplora il testo

Il testo è scritto in:

prima persona.

terza persona.

Asdrubale usa diverse metafore e similitudini per descrivere le proprie caratteristiche. Per ogni elemento scrivi a cosa viene paragonato, come nell'esempio.

- Ciuffo: *ondulato come un'onda*.

- Faccia:

- Occhi:

- Denti:

- Dolcezza:

- Parlantina:

- Statura: